



CITTÀ DI MUGGIÒ

AREA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Presentazione dell'iter di redazione del

P.E.B.A.

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE



INTRODUZIONE

Il Comune di Muggiò si pone l'obiettivo di garantire l'accessibilità e la fruibilità degli spazi pubblici a tutti i cittadini rafforzando così il pieno sviluppo delle relazioni sociali, la partecipazione, la coesione sociale e il senso di comunità.

Il P.E.B.A rappresenta lo strumento di miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità della città da parte di tutti i consociati e contribuisce ad accrescerne la vivibilità e, quindi, ad incrementare la qualità della vita.

Obiettivo -> redazione del P.E.B.A.

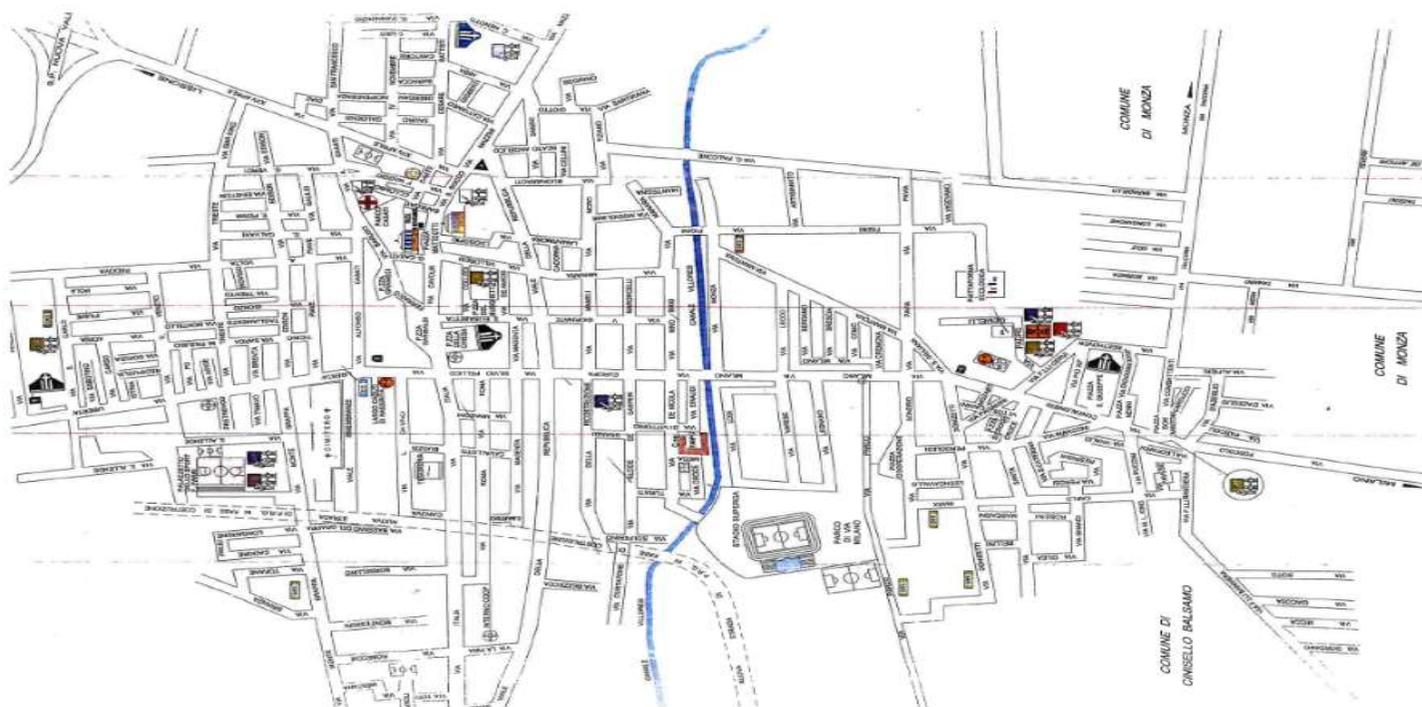
APPROCCIO E OBIETTIVI

A livello nazionale, lo Stato ha disposto che tutti i Comuni adottino i P.E.B.A. (piani di eliminazione delle barriere architettoniche).

Regione Lombardia ha poi approvato, nel novembre 2021, le linee guida per la redazione di questo piano.

Il PEBA si inserisce in una strategia complessiva, e che in passato ha caratterizzato le azioni del Comune di Muggiò nella pianificazione delle opere, di rendere accessibili a tutti i luoghi pubblici rimuovendo ogni forma di ostacolo alla piena espressione dei propri diritti di cittadinanza e pari opportunità.

Il P.E.B.A. è uno strumento di pianificazione e programmazione rivolto agli spazi pubblici (strade, parcheggi, parchi), agli edifici pubblici (uffici, farmacie, ecc.), ai trasporti pubblici, ecc..., con lo scopo di garantire a tutti la mobilità in sicurezza e autonomia nell'intero territorio comunale.



Sulla base delle Linee Guida di Regione Lombardia, il Comune di Muggiò procederà:

- ad analizzare lo stato di fatto degli spazi e degli edifici pubblici;
- a progettare gli interventi necessari per renderli accessibili;
- a rimuovere situazioni di criticità atte ad impedire l'accessibilità a tutti;
- a valutare il costo per l'Amministrazione Comunale, per programmare la successiva realizzazione degli interventi.





Il Piano sarà condiviso e partecipato con la comunità cittadina di Muggiò, attraverso i rappresentanti dei portatori di interesse (“stakeholders”), con le seguenti tappe:

- individuare le esigenze e i bisogni;
- individuare le criticità;
- redigere il piano;
- verificare l’attuazione degli interventi;
- monitorare gli interventi attuati.



FASI DI REDAZIONE DEL P.E.B.A

- fase preliminare: istituire gli strumenti e organizzare il processo;
- fase A: definire strategie e obiettivi;
- fase B: analizzare le criticità presenti negli spazi ed edifici e individuare soluzioni;
- fase C: elaborare il Piano e programmare gli interventi;
- fase finale: presentare il Piano ai Cittadini e procedere alla sua adozione e attuazione.



FASE PRELIMINARE

Predisposizione dei seguenti strumenti di riferimento:

- a) ambito di consultazione permanente sull'accessibilità cittadina;
- b) ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità.



a) Ambito di consultazione permanente sull'accessibilità cittadina

(redigere il P.E.B.A. con la partecipazione dei Cittadini)

Composizione:

- Referenti di tutti gli assessorati;
- Responsabili dell'Area Sviluppo Sostenibile del Territorio e dell'Area Opere Pubbliche;
- dall'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità;
- dalle Associazioni rappresentanti le persone con disabilità nel territorio comunale;
- da Soggetti che rappresentano cittadini con esigenze specifiche (anziani, scuole);
- da altri Soggetti nell'ambito dell'Amministrazione comunale, enti e aziende che erogano servizi o rappresentano la comunità cittadina.



b) Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità

(favorire l'avanzamento di tutte le fasi di elaborazione del Piano)

Composizione:

- Soggetti dotati di adeguata competenza in materia;
- Tecnico comunale in servizio presso l'Area Polizia Locale e Protezione Civile.

Svolgerà una funzione di coordinamento nell'individuare le migliori soluzioni progettuali per l'accessibilità

FASE A

Definizione di strategie e obiettivi

Il Responsabile dell'Area Polizia Locale e Protezione Civile con la collaborazione del Tecnico in servizio nella sua Area, definirà le modalità di formazione del Piano: strategia, obiettivi, processo operativo e ambito di applicazione. L'attività sarà condivisa con l'Ambito di consultazione permanente.



FASE B

Analisi delle criticità di spazi/edifici e individuare le soluzioni progettuali

1. rilevazione e analisi di ogni singola barriera architettonica o ostacolo presente in spazi/edifici pubblici (marciapiedi, parchi, plessi scolastici ecc...);
2. pianificazione degli interventi di eliminazione di ciascuna criticità rilevata.

Ogni cittadino potrà collaborare con segnalazioni formulate attraverso un'apposita scheda reperibile sul sito comunale.

Quanto rilevato sarà poi analizzato ed attraverso soluzioni progettuali riportato nel P.E.B.A.

A chiusura della fase si procederà all'analisi dei costi da sostenere.

Esempio

| INTERVENTI | UBICAZIONE | STATO DI FATTO RILEVATO | INTERVENTI PROPOSTI | PRESCRIZIONI |
|------------|---|--|--|--------------|
| 2A-12-1 | | <p>MANCANO SCIVOLI SUI MARCIAPIEDI</p>  | <p>REALIZZAZIONE DI N. 2 SCIVOLI CON DUE RAMPE LATERALI (N. 2 INTERVENTI)</p> <p><u>Primo intervento</u> - opere in progetto:</p> <p>LATO NORD (lato civici pari)</p> <p>a) rimozione di cordolo in calcestruzzo di sezione cm 10 x 25, lunghezza m 3,00 retto, compreso sottofondo e rinfiango;</p> <p>b) demolizione di pavimentazione del marciapiede in conglomerato bituminoso, compreso fondazione;</p> <p>c) fornitura e posa di cordolo come da precedente punto a), compreso sottofondo e rinfiango:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 elementi laterali inclinati, lunghezza m 1,00 retto; - n. 1 elemento centrale a raso della carreggiata, lunghezza m 1,00 retto; <p>d) formazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso come da precedente punto b), compreso <u>massetto</u> di fondazione in calcestruzzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 rampe laterali a raccordo fra quota del marciapiede e quota della carreggiata; - zona centrale in piano; <p>e) ripristino di pavimentazione della carreggiata, ove deteriorata nel corso dell'intervento.</p> | |
| 2A-12-2 | <p>ANGOLO VIA PELLICO AMBO I LATI</p> |    | <p><u>Secondo intervento</u> - opere in progetto:</p> <p>LATO SUD (lato civici dispari)</p> <p>a) rimozione di cordolo in calcestruzzo di sezione cm 12/15 x 25, compreso sottofondo e rinfiango;</p> <p>b) demolizione di pavimentazione del marciapiede in conglomerato bituminoso, compreso fondazione;</p> <p>c) fornitura e posa di cordolo come da precedente punto a), compreso sottofondo e rinfiango:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 elementi laterali inclinati; - n. 1 elemento centrale a raso della carreggiata; <p>d) formazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso come da precedente punto b), compreso <u>massetto</u> di fondazione in calcestruzzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 rampe laterali a raccordo fra quota del marciapiede e quota della carreggiata; - zona centrale in piano; <p>e) ripristino di pavimentazione della carreggiata, ove deteriorata nel corso dell'intervento.</p> <p><u>Note:</u> Considerata la difficoltà tecnica di realizzazione dello scivolo sul lato nord, causa presenza di struttura interrata di proprietà privata, valutare l'opportunità di realizzare, in alternativa, un attraversamento con castellana stradale</p> | |



FASE C

Elaborazione delle linee d'intervento del PEBA

E' la fase della redazione del Piano, in cui saranno programmati gli interventi secondo la priorità che verrà attribuita agli stessi.

La stesura del cronoprogramma è effettuata sulla base dei costi da sostenere e delle risorse a disposizione.





FASE FINALE

Approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale

Presentazione del PEBA alla cittadinanza

Attuazione del Piano

Iscrizione al registro telematico regionale dei PEBA per la consultazione

La consultazione avverrà mediante il seguente link:

<https://www.bandiservizi.it/procedimenti/welcome/registri>

Monitoraggio e costante aggiornamento del Piano

CONCLUSIONI

Il P.E.B.A. rappresenta un importante strumento per garantire a tutti la fruibilità della città nella sua completezza.

Per tale ragione è preziosa la collaborazione di ciascuno di noi per raggiungere questo obiettivo e rafforzare il senso di comunità.

“Sulla disabilità serve un cambio di prospettiva. Le persone con disabilità chiedono di poter vivere in modo indipendente. Di andare a scuola, lavorare, divertirsi. Semplicemente di poter vivere con dignità esercitando i propri diritti”.

Sergio Mattarella